

ISO 28000:2007

Security Management System for the Supply Chain



A CHI È RIVOLTO IL SERVIZIO

Il servizio è rivolto alle organizzazioni di tutte le dimensioni ed in particolare quelle che devono garantire uno stretto controllo sulle disponibilità, reperibilità, sicurezza, rintracciabilità delle proprie merci e dei propri prodotti

- le aziende a forte complessità logistica;
- gli operatori logistici;
- le aziende con fornitori che presentano particolari criticità e rischi di security da gestire.

IL CONTESTO

Nell'attuale contesto competitivo la gestione della security è centrale per le imprese caratterizzate da catene di fornitura complesse ed estese.

Le industrie che operano su mercati critici (per la criticità del prodotto o della logistica) debbono aver ben chiari i fattori di rischio della propria Supply Chain, che occorre gestire per raggiungere i propri obiettivi di business continuity e minimizzare i rischi, ad esempio di furti, frodi, terrorismo e contraffazioni.

La norma ISO 28000:2007 è uno standard internazionale che definisce i requisiti per l'implementazione e la certificazione di un sistema di gestione della Security lungo la supply chain di un'organizzazione; essa fornisce indicazioni in merito alla gestione di criticità e potenziali rischi/minacce in tutte le fasi della supply chain ed, in particolare, indirizza ogni organizzazione ad effettuare un'analisi dei rischi che impattano sulla catena di fornitura, tenendo conto delle proprie specificità.

IL SERVIZIO

Il servizio di Certificazione secondo lo standard internazionale ISO 28000 assicura all'Azienda l'adozione di un Security Management System for the Supply Chain.

La struttura della ISO 28000:2007 è stata disegnata secondo il ciclo di Deming (PDCA) dei sistemi di gestione allo scopo di rendere lo standard integrabile con le relative norme quali ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015.

I requisiti della ISO 28000 prendono in considerazione gli aspetti più critici della gestione della catena di fornitura, riguardanti le merci (dal processo di produzione e manifattura all'imballo/confezionamento, stoccaggio, movimentazione, trasporto, ecc.), ma anche a interruzioni dovute ad esempio a rischi finanziari o rischi operativi connessi al flusso delle informazioni.

La norma è applicabile ad aziende di qualsiasi dimensione (dalle piccole alle multinazionali) che operano nel settore della produzione, dei servizi, dello stoccaggio e dei trasporti, ad ogni livello della catena di fornitura.

Si tratta di una Norma che indirizza l'adozione di una cultura basata sul Risk Management.

La norma ISO 28000 è nata soprattutto per rispondere all'esigenza del settore logistica e trasporti, di disporre di uno standard di riferimento per la security nella Supply Chain.

Lo standard è stato poi accolto con favore anche da altri settori industriali che hanno scelto di adottarlo come strumento per l'identificazione dei rischi, l'implementazione di controlli e la gestione di potenziali minacce ed impatti sulla propria supply chain.

La Certificazione del sistema di gestione aziendale preposta ai rischi per la Security della Supply Chain, rappresenta oggi, per molti operatori un elemento contrattuale critico per il mantenimento dei traffici merci e passeggeri, nonché di aiuto per il rispetto delle leggi applicabili.

La serie ISO 28000 è costituita da 4 norme:

ISO 28000: "Specification for security management systems for the supply chain"

ISO 28001: "Security management systems for the supply chain – Best practices for implementing supply chain security – Assessments and plans – Requirements and guidance"

ISO 28003: "Security management systems for the supply chain – Requirements for bodies providing audit and certification of supply chain security management systems"

ISO 28004: "Security management systems for the supply chain – Guidelines for the implementation of ISO 28000"

I VANTAGGI

In generale l'applicazione dello standard ISO 28000 permette alle aziende che lo utilizzano di:

- ✓ **proteggere gli asset aziendali;**
- ✓ **ridurre le perdite** dovute a frodi, contraffazioni, furti durante il flusso logistico;
- ✓ **ridurre e semplificare i controlli delle autorità doganali competenti;**
- ✓ ridurre i tempi delle ispezioni secondarie e rendere più efficienti le pratiche amministrative;
- ✓ tenere sotto controllo i rischi e garantire la continuità delle forniture;
- ✓ ridurre i tempi di consegna;
- ✓ migliorare la soddisfazione degli stakeholder e la cooperazione dei diversi attori lungo la catena di Fornitura;
- ✓ facilitare la conformità ad altri schemi in tema di security nella catena di fornitura (AEO, C-TPAT, TAPA, ecc.).
- ✓ accrescere competitività, credibilità e visibilità sul mercato di riferimento.

ITER DI VERIFICA

Le fasi principali dell'iter di certificazione comprendono:

- ✓ Verifica preliminare (su richiesta): analisi dei punti di forza e debolezza relativi all'implementazione del sistema di gestione e valutazione dell'attuale conformità dell'Organizzazione ai requisiti legislativi;
- ✓ Verifica di certificazione suddivisa in due step (stage 1 e stage 2): verifica della conformità del sistema rispetto alla norma di riferimento ed emissione del certificato;
- ✓ Verifiche di sorveglianza per valutare il miglioramento continuo;
- ✓ Rinnovo della certificazione dopo 3 anni.

Al termine di ogni visita, all'Azienda viene consegnato un Rapporto di Audit, che consente di monitorare le prestazioni in materia di gestione della Security lungo la Supply Chain e definire le azioni per il miglioramento continuo.